

**ESAMI DI STATO
CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI**

O.M. n.45 del 09/03/2023

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO
CLASSE V sezione A
Indirizzo: Grafica e Comunicazione**

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

INDICE

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	3
La Storia	3
Profilo professionale dell'indirizzo Grafica e comunicazione	3
Sbocchi professionali	4
2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	5
Docenti del Consiglio di classe con indicazione di continuità	7
Commissari interni	8
Storia e profilo complessivo della classe e sua evoluzione	8
Quadro orario	9
Metodologie adottate	10
3. OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	11
Obiettivi educativo comportamentali	11
Obiettivi cognitivo-disciplinari	11
4. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	11
Criteri di valutazione e attribuzione credito scolastico	13
Tabella crediti	13
5. PERCORSI DIDATTICI	14
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	14
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	19
LABORATORI TECNICI	21
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	23
SCIENZE MOTORIE	27
MATEMATICA	28
INGLESE	30
RELIGIONE	33
ITALIANO	35
STORIA	39
EDUCAZIONE CIVICA	42
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	46
PCTO	46
ERASMUS	47
SIMULAZIONI	47
6. GRIGLIE DI VALUTAZIONE	48
7. ALLEGATI	57
8. CONSIGLIO DI CLASSE CON FIRMA DEI DOCENTI	57

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

La Storia

L'Istituto d'Istruzione Superiore Don Milani nasce come sezione staccata per ragionieri e geometri dell'I.T.C.G. "Daverio" di Varese. Acquisisce l'autonomia nel 1982 e viene intitolato a Don Lorenzo Milani nel 1984.

Nella seconda metà degli anni 80 sperimenta solo sulla ragioneria l'indirizzo giuridico economico aziendale (I.G.E.A.) che diventerà d'ordinamento nel 1996/97.

Nell'anno scolastico 2000/01 viene istituito ed annesso l'indirizzo professionale per operatori della gestione aziendale e turistica e per grafici pubblicitari.

L'Istituto modifica la sua fisionomia anche nel corpo docente che si arricchisce di personale con contratto a tempo indeterminato.

Nel mese di Dicembre 2003 acquisisce la Certificazione di Qualità UNI ISO 9001.

Dall'a.s.2010/11, a seguito della riforma Gelmini, prendono avvio i nuovi corsi del Liceo Artistico e dell'Istituto Tecnologico di Grafica e Comunicazione.

L'ISS "Don Milani" di Tradate è inserito in un bacino di utenza caratterizzato da un contesto socio-economico tipico dei paesi limitrofi di grandi centri: piccole e medie imprese che operano nell'industria, nell'edilizia e nel terziario: non mancano infine entità produttive di grosse dimensioni.

A questa situazione economica fa riscontro una molteplicità di sbocchi occupazionali: imprese di costruzioni, studi professionali, uffici tecnici di Enti Pubblici e di imprese che operano anche nei settori assicurativo, bancario e industriale.

Per quanto riguarda il corso Costruzioni, Ambiente e Territorio senza alcuna articolazione o curvatura, questo è finalizzato a creare una figura professionale polivalente in grado di operare nella progettazione, realizzazione, manutenzione di opere civili, stradali e idrauliche, nel rilievo topografico del terreno e relativa restituzione. Un ulteriore ambito di lavoro è quello legato ai problemi di riordinamento, accertamento e valutazione degli immobili propri dell'attività dell'Agenzia delle Entrate e degli uffici tributi degli Enti Locali.

Profilo professionale dell'indirizzo Grafica e comunicazione

L'indirizzo "Grafica e Comunicazione" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze per intervenire nei processi produttivi del settore della comunicazione, multimediale e tradizionale e dei servizi ad esse collegati. L'identità dell'indirizzo è riferita ad attività professionali nel campo della comunicazione a stampa e multimediale, con specifico riferimento all'uso delle tecnologie per progettare e pianificare l'intero ciclo di lavorazione dei prodotti comunicativi e dei servizi connessi.

Il diplomato in questo indirizzo è in grado di intervenire in aree tecnologicamente avanzate dell'industria grafica e multimediale, utilizzando metodi progettuali, materiali e supporti diversi in rapporto ai contesti e alle finalità comunicative richieste. Nella declinazione dei risultati di apprendimento del secondo biennio e del quinto anno si è tenuto conto dei differenti campi operativi e della pluralità di competenze tecniche previste nel profilo generale. Tale profilo, pur avendo una struttura culturale e professionale unitaria, e caratterizzato, allo stesso tempo, da una molteplicità di proposte formative, in modo da poter essere facilmente adattato alle esigenze del territorio e delle istituzioni scolastiche, alle vocazioni degli studenti e ai fabbisogni di professionalità espressi dalle imprese che operano nei diversi settori della filiera produttiva (es. industrie grafiche e poligrafiche, imprese audiovisive, agenzie di comunicazione ecc.).

INDIRIZZO: Grafica e Comunicazione

Il diplomato in grafica e comunicazione:

- ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla;
- interviene nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati, curando la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti.

È in grado di:

- interviene in aree tecnologicamente avanzate e utilizzare materiali e supporti differenti in relazione ai contesti e ai servizi richiesti;
- integrare conoscenze di informatica di base e dedicata, di strumenti hardware e software grafici e multimediali, di sistemi di comunicazione in rete, di sistemi fotografici e di stampa;
- utilizzare competenze tecniche e sistemistiche che, a seconda delle esigenze del mercato del lavoro e delle corrispondenti declinazioni, possono rivolgersi: alla programmazione ed esecuzione delle operazioni di prestampa e alla gestione e organizzazione delle operazioni di stampa e post-stampa;
- alla realizzazione di prodotti multimediali;
- alla realizzazione fotografica;
- gestire progetti aziendali, rispettando le norme sulla sicurezza e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- descrivere e documentare il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti e redigere relazioni tecniche.

Sbocchi professionali

Il diplomato in Grafica e Comunicazione potrà:

- inserirsi nel mondo del lavoro nell'area dei servizi collegati alla comunicazione multimediale grafica, fotografica, audio/video e social network.
- accedere a tutti gli indirizzi di studi universitari.

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe: i candidati

La classe è composta da ventidue (22) studenti, suddivisa equamente in (11) alunni e undici (11) alunne. Due (2) alunne si sono inserite all'inizio del A.S. 2022/23, con provenienza da altro istituto. Attualmente i candidati sono ventidue (22) tra i quali sono presenti: 1 alunna ex NAI, BES del consiglio di classe, e altri dodici (12) alunni BES di cui si allega documentazione in busta chiusa in segreteria (Allegato D).

N°	Provenienza
1.	4A GCOM
2.	4A GCOM
3.	4A GCOM
4.	4A GCOM
5.	4A GCOM
6.	4A GCOM
7.	4A GCOM
8.	4A GCOM
9.	4A GCOM
10.	4A GCOM
11.	Altro istituto
12.	4A GCOM
13.	4A GCOM
14.	4A GCOM
15.	Altro istituto
16.	4A GCOM
17.	4A GCOM
18.	4A GCOM
19.	4A GCOM
20.	4A GCOM
21.	4A GCOM
22.	4A GCOM

Docenti del Consiglio di classe nel biennio

Durante i primi due anni la classe ha subito un notevole ricambio di insegnanti dal primo al secondo anno.

Disciplina	Docente	Ha seguito la classe in
Lingua e Letteratura Italiana / Storia	Dalla Pria Andrea	I anno
	Mazzilli Annunziata	II anno
Scienze Integrate (Chimica)	Giurintano Maria Elisabetta	I e II anno
Laboratorio (Chimica)	La Ferrera Nuccio	I anno
	Perri Altomare Marco	II anno
STA	Ragusi Antonino	II anno
Lingua Inglese	Michelazzo Simona	I anno
	Amorese Marilisa	II anno
Scienze della Terra e Biologia	Pagani Maria Teresa	I e II anno
TTRG	Bellomusto Oreste	I anno
	Vasoli Giovanni	II anno
Diritto ed Economia	Zotti Valentina	I anno
	De Guglielmo Anna	II anno
Matematica	Mascetti Massimiliano	I e II anno
Laboratorio Disegno	Bellomusto Oreste	I anno
	Sanzo Vincenzo	II anno
Scienze motorie	Bogani Nadia	I anno
	Ferrara Mario	II anno
Fisica	Ceriani Michela	I anno
	Puccia Giovanni	II anno
Laboratorio Fisica	Simonetti Raffaele	I anno
	Giurato Gianbattista	II anno
Laboratorio Informatica	Naccarato Marica	I anno
Informatica	Albertini Davide	I anno
Religione / Alternativa IRC	Rizzo Sergio	I anno
	Pilone Angela / Conti Filippo	II anno
Sostegno	Calandruccio Giorgio	I anno

Docenti del Consiglio di classe con indicazione di continuità

Nel corso del triennio la classe ha subito una eccezionale discontinuità di insegnanti, anche nelle discipline d'indirizzo, ad eccezione delle docenti di Italiano e Storia e di Inglese, che hanno seguito la classe per tutti tre gli anni.

Disciplina	Docente	Ha seguito la classe nel
Italiano / Storia	Bugnioni Beatrice	III, IV, V anno
Inglese	Castelli Alessandra	III, IV, V anno
Matematica	Cassaro Vincenzo Mazzucchelli Simona Murdaca Mauro	III anno IV anno V anno
Scienze Motorie	Semoventa Enrica Ferrara Mario	III anno IV, V anno
Religione	Pilone Angela Sorrentino Ivan	III, IV anno V anno
Alternativa IRC	Marchini Fabio Guarino Maria	IV anno V anno
Teoria della Comunicazione	Mantovani Valerio Andretta Elisabetta	III anno IV anno
Laboratori Tecnici	Vaccaro Gerlando Messina Filippo Comunale Giovanni* Fabiano Maria Novella Mazzitelli Antonio*	III anno IV anno III, IV anno V anno V anno
Tecnologie dei Processi di Produzione	Stranges Valentina Comunale Giovanni* Bocciolotti Enrico Mazzitelli Antonio*	III, IV anno III, IV anno V anno V anno
Progettazione Multimediale	Capicci Emanuele Lupia Irene Comunale Giovanni* Passarello Mirela Mazzitelli Antonio*	III anno IV anno III, IV anno V anno V anno
Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi	Ragusi Antonino Mazzitelli Antonio*	V anno V anno
Educazione Civica	Tutto il CdC	III, IV, V anno
Sostegno	Russo Tiziana Maria	III anno

* Docente ITP

Commissari interni

Docente	Disciplina
Passarello Mirela	Progettazione Multimediale
Ragusi Antonino	Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi
Fabiano Maria Novella	Laboratori Tecnici

Storia e profilo complessivo della classe e sua evoluzione

La classe 5A GCOM ha intrapreso il proprio percorso di studi nell'anno scolastico 2018/2019, come 1C GCOM, composta di ventinove (29) alunni. Il gruppo classe ha subito numerosi e frequenti cambiamenti nel corso degli anni, con trasferimenti e nuovi ingressi, vedendo inoltre avvicinarsi molti insegnanti diversi, basti pensare che nel corso del triennio soltanto le docenti di Inglese ed Italiano e Storia sono rimaste le medesime.

Nel corso dell'anno scolastico in corso (2022/23) la classe si compone di ventidue (22) studenti, di cui undici (11) alunni e undici (11) alunne. All'interno del gruppo classe sono presenti 13 alunni BES dei quali è presente documentazione in busta chiusa in segreteria (Allegato D).

La classe si è dimostrata disomogenea dal punto di vista della preparazione e della motivazione, mostrando delle difficoltà nel mantenere una coesione stabile e nel raggiungere un obiettivo comune. Purtroppo, la classe è rimasta divisa in gruppi che spesso non hanno saputo relazionarsi bene tra di loro, fattore che non ha favorito la collaborazione tra pari.

Ciononostante la maggior parte degli alunni si è dimostrata educata nei confronti dei docenti e dell'ambiente scolastico, con atteggiamenti e interazioni di norma rispettosi. I ragazzi, con alcune sporadiche eccezioni, hanno mantenuto un comportamento consono alle regole di convivenza civile e del reciproco rispetto dei ruoli e delle situazioni. Una parte consistente della classe ha però frequentato con poca regolarità, anche a causa di assidue uscite anticipate o ingressi in ritardo.

Durante il secondo anno di corso e nei primi due anni del triennio, la classe si è inoltre trovata ad attraversare e affrontare le difficoltà legate alla pandemia, che hanno influenzato il normale svolgimento delle attività scolastiche penalizzando parzialmente le possibilità di crescita e di apprendimento.

La preparazione e gli obiettivi raggiunti sono da considerarsi nella media come discreti, con la presenza anche di alcune eccellenze, nonostante permangano nella maggioranza della classe incertezze e difficoltà in alcune discipline di caso in caso, anche nelle materie caratterizzanti l'indirizzo. Vi è inoltre un gruppo ristretto di alunni la cui motivazione è risultata scarsa nonostante gli sforzi volti a favorire il coinvolgimento e la motivazione effettuati da tutti i docenti del consiglio di classe.

Una nota di merito va all'intera classe per l'entusiasmo e la partecipazione dimostrati rispetto alle attività extracurricolari e ai progetti legati all'Educazione Civica, che sono risultati in un notevole coinvolgimento nelle iniziative di interesse culturale e sociale.

Quadro orario

Disciplina	I	II	III	IV	V
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze Integrate: Chimica	3	3			
Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione Grafica	3	3			
Tecnologie Informatiche	3				
Scienze e Tecnologie Applicate		3			
Complementi di Matematica			1	1	
Teoria della Comunicazione			2	3	
Progettazione Multimediale			4	3	4
Tecnologie dei Processi di Produzione			4	4	3
Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi					4
Laboratori Tecnici			6	6	6

Metodologie adottate

Modalità di lavoro del consiglio di classe									
Disciplina	Lezione Frontale	Lezione con esperti	Lezione multimediale	Lezione pratica	Lavori di gruppo	Attività di laboratorio	Discussione guidata	Simulazione esercizi guidati	Problem solving
Lingua e Letteratura Italiana	X	X	X				X	X	X
Lingua Inglese	X		X				X	X	X
Storia	X	X	X				X	X	X
Org. dei Processi Produttivi	X		X	X	X	X			X
Progettazione Multimediale	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Matematica	X		X		X		X	X	X
Scienze Motorie e Sportive	X	X	X	X	X		X	X	X
IRC o Attività Alternative	X		X		X		X		
Laboratori Tecnici	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Tecnologie dei Proc. di Prod.	X	X	X	X	X	X	X	X	X

3. OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Obiettivi educativo comportamentali

- Puntualità e frequenza regolare alle lezioni.
- Rispettare le consegne, i regolamenti e le cose comuni.
- Sapersi relazionare correttamente con i docenti, i collaboratori scolastici e i compagni, dimostrando maturità e rispetto verso sé stesso e gli altri.
- Dimostrare capacità di lavorare in gruppo.
- Partecipare attivamente e positivamente al dialogo educativo nel lavoro in classe e in ogni attività istituzionale.
- Dimostrare interesse e partecipazione costruttiva alle lezioni e impegno nelle attività didattiche.
- Dimostrare un comportamento responsabile in ogni momento dell'attività scolastica e di relazione sociale.
- Partecipare alle attività di Alternanza Scuola-Lavoro e PCTO con estrema serietà, puntualità e rispetto dei tempi e del contesto professionale.

Obiettivi cognitivo-disciplinari

- Analizzare, sintetizzare e interpretare in modo sempre più autonomo i concetti e i procedimenti relativi ad ogni disciplina, pervenendo gradatamente a formulare giudizi critici.
- Operare collegamenti interdisciplinari mettendo a punto le conoscenze acquisite e saperli argomentare con i dovuti approfondimenti.
- Comunicare in modo chiaro, ordinato e corretto utilizzando i diversi linguaggi specialistici.
- Sapere costruire testi a carattere espositivo, esplicativo, argomentativo e progettuale per relazionare le proprie attività.
- Affrontare e gestire situazioni nuove, utilizzando le conoscenze acquisite in situazioni problematiche nuove, come le modalità della didattica integrata e a distanza.

4. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Il Consiglio di classe si è attenuto ai seguenti criteri adottati dal collegio docenti:

- a) la valutazione ha avuto valore sia sommativo che formativo tesa ad accertare la preparazione dello studente nelle singole fasi del percorso cognitivo: i voti assegnati alle singole prove vanno intesi esclusivamente come la quantificazione di una prestazione e non come giudizio sulla persona;
- b) la valutazione trimestrale e finale non è risultata dalla media aritmetica dei voti delle verifiche, ma ha tenuto conto, oltre che dei dati sul livello complessivo di acquisizione di contenuti e competenze, della generale situazione scolastica di ogni alunno;
- c) sono stati quindi considerati come fattori influenti positivamente: la progressione rispetto ai livelli di partenza; il grado di impegno, di interesse e partecipazione all'attività scolastica; la regolarità della frequenza; la lealtà e la correttezza nei rapporti con gli insegnanti e i compagni;

d) la gamma dei voti utilizzata nelle varie prove è stata da 1 a 10 secondo la seguente griglia, prevista nel POF di istituto:

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	VOTO: da 1 a 3
<input type="checkbox"/> Non dà alcuna informazione sull'argomento	
<input type="checkbox"/> Non coglie il senso del testo	
<input type="checkbox"/> La comunicazione è incomprensibile	
DECISAMENTE INSUFFICIENTE	VOTO: 4
<input type="checkbox"/> Riferisce in modo frammentario e con errori concettuali	
<input type="checkbox"/> Produce comunicazioni scorrette	
INSUFFICIENTE	VOTO: 5
<input type="checkbox"/> Riferisce in modo generico	
<input type="checkbox"/> Produce comunicazioni poco chiare	
<input type="checkbox"/> Si avvale di un lessico povero e/o improprio	
SUFFICIENTE	VOTO: 6
<input type="checkbox"/> Individua gli elementi essenziali delle diverse tematiche	
<input type="checkbox"/> Espone con semplicità, sufficiente proprietà, chiarezza di linguaggio e correttezza	
DISCRETO	VOTO: 7
<input type="checkbox"/> Ha assimilato le tematiche in modo organico	
<input type="checkbox"/> Sviluppa analisi corrette	
<input type="checkbox"/> Espone con lessico appropriato e corretto	
BUONO	VOTO: 8
<input type="checkbox"/> Coglie la complessità delle diverse tematiche e ne discute con competenza	
<input type="checkbox"/> Sa applicare con proprietà i contenuti e le procedure proposte	
<input type="checkbox"/> Espone con proprietà di linguaggio utilizzando un lessico specifico	
OTTIMO	VOTO: 9 – 10
<input type="checkbox"/> Sa applicare con proprietà i contenuti e le procedure proposte sviluppando sintesi concettuali organiche e personalizzate.	
<input type="checkbox"/> Evidenzia ricchezza e controllo nei mezzi espressivi.	

Criteri di valutazione e attribuzione credito scolastico

Come da OM n. 45/2023, l'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017. Dettaglio crediti del triennio:

III anno – min. 7 punti; max 12 punti

IV anno – min. 8 punti; max 13 punti

V anno – min. 7 punti; max 15 punti

Il massimo della fascia è stato attribuito in presenza di almeno uno dei seguenti casi:

- a) voto medio superiore allo 0,5 della fascia
- b) attestazione di credito formativo
- c) riconoscimento da parte del consiglio di particolare impegno e partecipazione dello studente durante l'anno scolastico.

Tabella crediti

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	13-14	14-15

5. PERCORSI DIDATTICI

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI

Docenti: Prof. Antonino Ragusi – Prof. Antonio Mazzitelli (ITP)

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO

La metodologia e le relative competenze maturate durante il corso dell'anno scolastico si sono basate nel:

- Riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- Orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia sulla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia sulla tutela dell'ambiente e del territorio;
- Riconoscere le implicazioni etiche e sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologiche e delle sue applicazioni industriali

GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE

Profilo della classe: la classe 5^A di Grafica e Comunicazione è costituita da 22 alunni, 11maschi e 11 femmine. Nell'impostare l'insegnamento dell'organizzazione e gestione dei processi produttivi, si è cercato di mediare tra l'esigenza di fornire un quadro generale esauriente e significativo e quella di dedicare adeguata attenzione alla contestualizzazione del gruppo classe.

La classe ha potuto completare generalmente il programma didattico previsto e di approfondire alcuni argomenti e di trattare molto rapidamente altri, grazie a concetti riassuntivi offerti dal docente.

La classe 5A si è presentata sempre propositiva fin da subito, l'atteggiamento nei confronti degli insegnanti è sempre parso mediamente sufficiente, sia dal punto di vista disciplinare sia quello comportamentale.

Mentre un gruppo di alunni ha partecipato attivamente alle lezioni, distinguendosi per capacità di proporre osservazioni personali e interessanti; un modesto gruppo di alunni si è mostrato meno partecipativo alle lezioni, limitandosi ad uno studio nozionistico, dovuto ad uno studio irregolare o poco consolidato unito a qualche difficoltà nell'analisi.

Sotto il punto di vista tecnico pratico la classe ha mostrato nel complesso un discreto atteggiamento propositivo, adeguato e corretto nella fase elaborativa e progettuale degli elaborati richiesti, cercando di proporre loro esercitazioni per favorire lo sviluppo ed il pensiero critico e della capacità alle competenze grafiche-organizzative attitudinali.

Una parte della classe ha comunque acquisito le competenze per produrre elaborati scritto-grafici dimostrando chiarezza e articolazione progettuale organizzativa con una certa capacità per le finalità richieste. Solo alcuni tra gli studenti presentano ancora parziali incertezze, in particolari esposizioni progettuali.

È pertanto corretto affermare che sono state pienamente raggiunte le competenze per la conoscenza degli strumenti l'analisi e l'elaborazione del punto di vista organizzativo aziendale.

Il giudizio complessivo della classe risulta essere mediamente positivo.

OBIETTIVI MINIMI

- Saper orientarsi nelle tipologie di comunicazione individuare e conoscere le finalità sia di un'organizzazione aziendale e nel sapersi orientare nei principali settori che costituiscono il mondo lavorativo
- Saper gestire ed organizzare nelle sue parti essenziali un iter progettuale corretto
- Costruire un percorso progettuale adatto ad un prodotto multimediale ed ipertestuale
- Saper realizzare un prodotto multimediale secondo quelle che sono le dinamiche delle Soft Skills

COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI

MINIME

- Gestire i progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità della sicurezza
- Analizzare e monitorare le esigenze del mercato del settore di riferimento
- Utilizzare pacchetti informatici dedicati
- Identificare e applicare le metodologie e le e le tecniche della gestione dei progetti
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

MODALITÀ

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Discussione guidata

STRUMENTI

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Libro di testo
- Riviste di settore
- Ricerca online
- Mappe concettuali
- Supporti audiovisivi
- Lavoro di ricerca di gruppo
- Discussione guidata
- Attività pratica in laboratorio con l'impiego di strumenti hardware e software.

VALUTAZIONI

- Scritto / grafica
- Realizzazione di un prodotto grafico

- Esercitazioni grafiche
- Produzione di file di progetti elaborati dagli studenti
- La valutazione finale da 1 a 10 terrà conto: partecipazione all'attività didattica impegno metodo di studio progresso
- Verifica formativa e sommativa livello della classe

PROGRAMMA SVOLTO

DAI BISOGNI AI BENI DALL'AZIENDA AL MERCATO

- I bisogni
 - Le caratteristiche dei bisogni
- Dai bisogni ai beni
 - La modalità di trasformazione
- La produzione
- L'unità di trasformazione
- Il mercato
- L'azienda
 - Le classificazioni
 - La natura dei soggetti
 - La forma giuridica dell'azienda
 - La classificazione per luogo
 - La classificazione per dimensione
 - La gestione dell'attività

Il settore della grafica in Italia

- L'adeguamento dimensionale dell'impresa
- La classificazione delle aziende grafiche
 - Ciclo completo
 - L'azienda artigiana
 - La media azienda
 - La grande azienda
 - Azienda che producono su commessa
 - Aziende editoriali
 - Aziende che producono per modelli non editoriali

I PROCESSI PRODUTTIVI TRA STAMPA TRADIZIONALE E DIGITALE

- Organizzazione aziendale e produzione di uno stampato
- L'evoluzione di un comparto
- Il preventivo
 - Caratteristiche principali
 - Le bozze
 - Le prove colore
 - Le cianografiche
 - La carta
 - La scelta della carta
 - Il formato di carta
 - Stampa offset
 - Foglio macchina
 - Crocini di taglio
 - Scale per il controllo cromatico
 - Segnature
 - La stampa in quadricromia
 - Cilindro lastra
 - Cilindro caucciù cilindro pressione
 - Castello di stampa
 - Colori spot
 - Imballaggio terziario
 - La legatoria
 - Post stampa
 - Cucitura
 - Blocco libro

LA STAMPA DIGITALE

- La rivoluzione della stampa digitale
- Cos'è la stampa digitale
- Il sistema elettrofotografico
- Il sistema inkjet
 - Inchiostri al lattice
 - Inchiostri a solvente
 - Inchiostri UV

PROGETTI REALIZZATI

- **PIANIFICAZIONE AZIENDALE**
 - Progettazione marchio aziendale
 - Prospetto marchio aziendale
 - Planimetria aziendale
 - Schede tecniche attrezzature reparti
 - Prestampa
 - Stampa
 - Allestimento
 - Materiale pubblicitario
 - Locandina
 - Pieghevole
 - Gadget aziendale

TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE

Docenti: Prof. Enrico Boccioletti – Prof. Antonio Mazzitelli (ITP)

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte con la classe lezioni frontali e partecipate, coadiuvate di presentazioni e sintesi elaborate dal docente per quanto riguarda gli argomenti teorici, insieme ad esercitazioni pratiche in laboratorio volte a potenziare le competenze di impaginazione e costruzione di layout grafici. Per quanto riguarda la programmazione teorica è stata data priorità agli aspetti tecnici, con particolare attenzione al flusso di lavoro dell'industria grafica e alle tecniche di stampa.

In merito all'attività di laboratorio, la scelta è stata quella di sviluppare e rinforzare le competenze specifiche incentrate sulla progettazione di diverse tipologie di impaginati per la stampa, cercando di incentrare la riflessione sulle soluzioni progettuali applicabili a seconda delle risorse e dei limiti del progetto e del contesto, oltre alle capacità e risorse di ciascuno studente.

Si evidenzia come le valutazioni della classe siano state fatte non solo sulla base delle conoscenze e delle competenze acquisite, ma anche sulla capacità di rispettare le consegne, interagire con i docenti e tra pari, ed in linea generale la maturità dimostrata nel corso dell'anno conclusivo del percorso di studi.

GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE

Una parte della classe ha dimostrato fin dall'inizio dell'anno scolastico curiosità e attenzione nei confronti della disciplina, distinguendosi non solo per l'impegno nello studio dei concetti e delle nozioni tecniche, ma anche per serietà e professionalità negli aspetti pratico-progettuali. Una parte della classe ha al contrario mostrato un impegno minimo, per quanto a volte appena sufficiente, con scarsa partecipazione e interesse discontinuo, raggiungendo gli obiettivi minimi della materia. Nonostante la condizione fortemente frammentaria della classe, si è evidenziato nella seconda parte dell'anno scolastico un lieve miglioramento nell'impegno ai fini del raggiungimento delle competenze necessarie a concludere opportunamente il percorso di studi.

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo in adozione previsto per l'anno scolastico: "Tecnologie dei processi di produzione" - Volume per il Quinto anno, M. Ferrara e G. Ramina - ed. CLITT/Zanichelli

Slide prodotte dai docenti, Google Classroom, link a video e risorse online.

Laboratori Mac e software del pacchetto Adobe con particolare focus su Adobe InDesign.

PROGRAMMA SVOLTO

Dal progetto al prodotto:

- Definizioni di progetto
- Il brief e la fase di briefing col cliente
- Metodologia progettuale e il metodo del "Riso Verde" di B. Munari
- Ragionare il layout
- Elaborazione e realizzazione di un layout grafico

- Workflow: il flusso di lavoro
- La pre stampa, la stampa e l'allestimento
- L'acquisizione degli originali
- Il menabò
- Le prove di stampa e il "visto si stampi"
- Gabbie e griglie per uniformare
- La fase di imposition (PDF/X e signature)

Il ciclo produttivo:

- CLIL: Offset printing processes
- Classificazione delle tecniche di stampa
- Tipologie di stampa e contesti di utilizzo
- La macchina da stampa offset
- Come si stampa un giornale
- Il CTP o "computer to plate"
- Le tecniche di stampa digitali: toner, inkjet, HP Indigo
- CLIL: documentario "Graphic Means" di Briar Levit
- Il RIP di stampa

Approfondimenti:

- La comunicazione integrata nello sviluppo del brand
- Tipologie di comunicazione: *above the line* e *below the line*
- Casi studio di comunicazione integrata

ESERCITAZIONI PRATICHE

- Esercitazione di ripasso degli strumenti di base di Adobe InDesign: riproduzione e impaginazione di 3 testate di quotidiani a scelta
- Esercitazione impaginazione di rivista illustrata (doppia pagina affiancata) con Adobe InDesign: gli studenti hanno realizzato graficamente un ottavo di un magazine, con argomento e contenuti a scelta, tenendo conto delle proprietà di composizione del layout, gestione degli elementi grafici e tipografici, importazione delle immagini, margini e guide per la creazione della gabbia grafica.
- Pieghevole a tre ante: gli studenti hanno realizzato un restyling della brochure informativa della mostra "Moda e Pubblicità in Italia" visitata nel corso dell'uscita didattica presso la Fondazione Magnani-Rocca a Parma, con Adobe InDesign.
- Progettazione portfolio: gli studenti hanno progettato il proprio portfolio personale, impaginato con Adobe InDesign, contenente i lavori rappresentativi realizzati nel corso del triennio con le discipline d'indirizzo.

LABORATORI TECNICI

Docenti: Prof.ssa Fabiano Maria Novella – Prof. Antonio Mazzitelli (ITP)

PROFILO DELLA CLASSE

Dall'inizio dell'anno scolastico la classe ha fatto dei passi in avanti ed ha generalmente recuperato parte delle importanti lacune, causate dalla frequenza a distanza negli anni del covid. Per rimediare a questo, la programmazione si è concentrata unicamente sulla parte grafica, in deroga a quanto stabilito dal Dipartimento, per mettere così in condizione la classe di affrontare con maggiore serenità la maturità.

È una classe con potenzialità espressivo-creative, ma l'impegno non è stato sempre costante nel raggiungere gli obiettivi, che via via gli si sono posti durante l'anno scolastico. La parte dove si è fatta più fatica è stata quella della concettualizzazione, della scrittura delle idee creative, così come altrettanta difficoltà si è rilevata nella gestione autonoma del lavoro e dei tempi di consegna. I risultati conseguiti sono stati comunque contrassegnati da un percorso generale di crescita, seppur qualcuno conservi ancora importanti difficoltà.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Lavorare su commissione applicando al progetto una metodologia di lavoro, rispettando obiettivi, tempi e modalità imposti dal cliente;
- Comunicare correttamente, usando opportunamente linguaggi e tecniche appropriate;
- Usare in maniera corretta le funzioni avanzate di Photoshop le sue funzioni trasversali;
- Parlare in pubblico, presentare sé stessi, le proprie idee ed i progetti realizzati

METODI	STRUMENTI
Lezione frontale	Prova pratiche di laboratorio
Lezione partecipata	Esercizi
Lezione multimediale	Problem solving
Lezione pratica	
Metodo induttivo	
Lavoro di gruppo	
Problem solving	
Ricerche in rete	
Progetti interdisciplinari	
Discussione guidata	
Simulazione d'esame	

NUMERO DI VERIFICHE			
Trimestre	S	O	P
			3
Pentamestre	S	O	P
			4

N.B. Durante l'a.s. i docenti hanno proposto più momenti di recupero in itinere.

PROGRAMMA SVOLTO

PHOTOSHOP

- Il collage creativo: ripasso degli strumenti di selezione, delle maschere di livello.
- Il fotomontaggio
- La gif animata

LA GESTIONE DI UN PROGETTO

- Il Metodo Progettuale Munari
- La scrittura del concept
- Il brainstorming come strumento creativo
- La mappa concettuale
- La moodboard
- Gli schizzi e i bozzetti
- L'annuncio pubblicitario
- Il colore: la psicologia del colore, il cerchio di Itten e gli schemi di accostamento cromatico, la scelta di una palette

PRODOTTI

- L'infografica
- Locandina per una pubblicità progresso

PROGETTI CON SIMULAZIONE DI UNA COMMITTENZA

- Progetto per il Mudec di Milano: realizzazione di un coordinato di manifesto e biglietto di entrata per la mostra dello street artist Banksy. Il lavoro si completa con la presentazione del processo creativo applicando il Metodo Progettuale Munari.
- Progetto per il MIC (Museo Interattivo del Cinema) di Milano: realizzazione di un coordinato di manifesto, depliant tre ante e pagina pubblicitaria per la mostra sulla carriera dell'attrice Marilyn Monroe.

PROGETTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Progettazione e realizzazione di locandina e di targhette da apporre agli abiti, per il mercatino solidale a favore delle popolazioni colpite dal terremoto in Siria e in Turchia.

PROGETTI D'ISTITUTO

Impaginazione di una piccola guida di Milano per il Progetto Erasmus.

PREPARAZIONE ALLA SECONDA PROVA DI MATURITÀ

I progetti con simulazione della Committenza sono stati pensati sullo schema della seconda prova ministeriale di maturità. Durante l'anno scolastico è stata poi letta e analizzata una delle tracce MIUR già estratte negli anni precedenti e analizzata l'attuale griglia di valutazione del colloquio orale per l'Esame di Stato.

La classe, così come previsto dall'Istituto, ha infine sostenuto due simulazioni di seconda prova e si sta preparando ad una simulazione di colloquio orale.

PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Docenti: Prof.ssa Passarello Mirela – Prof. Antonio Mazzitelli (ITP)

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO

La metodologia e le relative competenze maturate durante il corso dell'anno scolastico si sono basate nel:

- Progettare, realizzare e presentare prodotti grafici, fotografici sulla base dell'analisi dei contenuti, del tipo di interazione con l'utenza e delle finalità comunicative.
- Dato un committente e un target di destinatari, progettare una campagna di comunicazione utilizzando i mezzi più adeguati in funzione degli obiettivi concordati. Elaborare presentazioni multimediali del prodotto realizzato.
- Progettare e realizzare prodotti audiovisivi digitali, di grafica statica e animata per supporti multimediali e per il web.
- Progettare e realizzare un packaging in coerenza con la normativa merceologica di riferimento.

GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE

La classe 5^A di Grafica e Comunicazione è costituita da 22 alunni, 11 maschi e 11 femmine. Dal punto di vista cognitivo la classe si è sempre caratterizzata per una marcata eterogeneità, per interessi, stili e ritmi di apprendimento e per competenze espressive. La classe nel corso dell'anno ha seguito le lezioni in modo diversificato, non tutti gli studenti hanno mantenuto lo stesso grado di attenzione e d'interesse, per alcuni la partecipazione è stata costante e proficua, per altri l'ascolto e l'attenzione spesso non sono stati adeguati. Un piccolo gruppo di studenti ha sempre mostrato di saper affrontare lo studio con costanza e puntualità raggiungendo un buon livello di preparazione. Un'altra parte di alunni ha raggiunto un sufficiente o discreto livello di conoscenza dei contenuti, dei concetti ed una capacità espositiva lineare, con qualche difficoltà però nel cogliere le analisi o i collegamenti più complessi. Un gruppo di studenti mantiene un profitto mediamente sufficiente dovuto ad uno studio irregolare o poco consolidato unito a qualche difficoltà nell'analisi.

Sotto il punto di vista tecnico pratico la classe ha mostrato nel complesso un discreto atteggiamento propositivo, adeguato e corretto nella fase elaborativa e progettuale degli elaborati richiesti. Vi sono, infine, alunni che non sono riusciti ad adottare un metodo di studio proficuo sia a causa di lacune pregresse sia per un impegno poco adeguato.

OBIETTIVI MINIMI

- Saper orientarsi nelle tipologie di comunicazione individuare e conoscere le finalità di un brief.
- Orientarsi nei principali settori che costituiscono il mondo del lavoro grafico e multimediale.
- Saper organizzare mappe di informazione traducendole in interfaccia grafica.
- Saper progettare un'immagine coordinata nelle sue parti essenziali secondo un iter progettuale corretto.
- Scrivere un concept utilizzando il linguaggio specifico del settore.
- Saper realizzare un prodotto multimediale eventualmente finalizzato alla presentazione per l'esame di stato

COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI

MINIME

- Conoscenza modesta ma essenziale dell'argomento trattato
- Conoscenza sufficiente della terminologia specifica nel campo della grafica editoriale
- Effettuare semplici collegamenti tra le discipline affini
- Saper organizzare il lavoro autonomo in base al tempo assegnato.
- Conoscenza di base degli strumenti tecniche e metodi di rielaborazione grafica
- Uso di un linguaggio specifico

MODALITÀ

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Discussione guidata

STRUMENTI

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Libro di testo
- Ricerca online
- Mappe concettuali
- Supporti audiovisivi
- Discussione guidata
- Attività pratica in laboratorio con l'impiego di strumenti hardware e software.

VALUTAZIONI

- Scritto / grafica
- Realizzazione di un prodotto grafico
- Esercitazioni grafiche
- Produzione di file di progetti elaborati dagli studenti
- La valutazione finale da 1 a 10 terrà conto: partecipazione all'attività didattica impegno metodo di studio progresso
- Verifica formativa e sommativa livello della classe

PROGRAMMA SVOLTO

- **CLASSIFICAZIONE CARATTERI**
 - Introduzione generale ai caratteri
- **IL MARCHIO**
 - Introduzione al Marchio
 - Classificazione dei Marchi
 - Marchio visivo
 - Marchio verbale
- **IMMAGINE COORDINATA**
 - Introduzione all'immagine coordinata
 - Carta Intestata
 - La busta da lettera
 - Biglietto da visita
- **SINTESI ADDITIVA E SOTTRATTIVA**
 - Introduzione
 - La sintesi additiva
 - La sintesi sottrattiva
- **INTRODUZIONE ALLA NOBILITAZIONE**
 - La stampa offset UV
 - La stampa serigrafica
 - Stampa serigrafica UV
 - Stampa digitale
 - Stampa del bianco

- **LE TECNICHE DI NOBILITAZIONE: LA STAMPA UV**
 - Cos'è la stampa UV
 - Le lampade UV
 - Stampa e taglio con stampanti UV
 - **Gli inchiostri tipologie e differenze**
 - Inchiostri base acqua
 - Inchiostri a solvente
 - Inchiostri UV
 - Inchiostri UV flessibili
 - I materiali e la stampa UV
 - La verniciatura e gli effetti stampabili
 - **Panoramica sulle applicazioni della stampa UV**
 - Tastiere a membrana
 - Le etichette adesive
 - Studi grafici e tipografie
 - La personalizzazione degli oggetti
 - La termoformatura

- **LE TECNICHE DI NOBILITAZIONE: I COLORI METALLICI**
 - Le applicazioni con inchiostro metallico
 - Il wrapping di oggetti
 - L'abbigliamento
 - I banner
 - Gli adesivi sagomati

- **STRUTTURA DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA**
- Pubblicità non commerciale
 - Pubblicità progresso

- **Principi di packaging design**
 - Introduzione al packaging
 - Tipologie e materiali
 - Imballaggio primario
 - Imballaggio secondario
 - Imballaggio terziario
- **Il Progetto**
 - Il progetto del packaging cartotecnico (fustella)

- **Marketing esperienziale**
 - Il marketing esperienziale
 - Il "guerriglia" (guerrilla) marketing
 - Tipologia di guerrilla marketing

PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE – PROGETTAZIONI ESECUTIVE

- **Caffè diemme**
 - Realizzazione di bozzetti e rough.
 - Realizzazione logo aziendale con immagine coordinata più locandina evento nuova apertura.
 - Realizzazione presentazione aziendale di tutto il processo creativo.
- **Locandina cinematografica**
 - Realizzazione di bozzetti e rough.
 - Realizzazione di una locandina cinematografica più grafica social.
- **Nuovo prodotto Ferrero**
 - Realizzazione di bozzetti e rough.
 - Progettazione e realizzazione di un nuovo prodotto Ferrero.
 - Realizzazione del packaging del prodotto.
 - Realizzazione grafica del sito web.
 - Realizzazione presentazione aziendale di tutto il processo creativo.
- **Restyling azienda cosmesi**
 - Realizzazione di bozzetti e rough.
 - Restyling logo cosmesi
 - Realizzazione dei packaging per i prodotti.
 - Scatti fotografica still life dei prodotti.
 - Realizzazione di una locandina pubblicitaria.
 - Realizzazione di un banner web.
 - Realizzazione presentazione aziendale di tutto il processo creativo.
- **Due simulazioni seconda prova esami di stato**
 - Progettazione di un elaborato seguendo le richieste date dal brief assegnato

SCIENZE MOTORIE

Docente: Prof. Mario Ferrara

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO

Messa in situazione (sperimentazione, esplorazione)
Analisi delle esperienze e valutazione dell'errore
Lezione frontale
Lavoro individuale
Lavoro su imitazione

GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE

La classe, composta da 22 alunni ha seguito le lezioni con interesse e ha partecipato con molto entusiasmo alla parte pratica, il comportamento è stato corretto, solo con un numero ristretto di alunni è stato necessario sollecitare la partecipazione alle attività didattiche. Quasi tutti hanno raggiunto un livello buono di capacità sia di tipo condizionale sia coordinativo. L'impegno durante le lezioni è stato nel complesso molto buono. Gli obiettivi minimi possono dirsi pienamente raggiunti.

TIPOLOGIA DI VERIFICA

Monitoraggio delle qualità motorie attraverso test, sulla resistenza alla forza di breve durata, sulla velocità (60 mt) e sulla flessibilità. Test sequenze funicella, Test di Sergeant, Test sui lanci (palla medica e vortex). Test sul salto in lungo da fermo e salto triplo da fermo, Test sui grandi attrezzi (Parallele, Trave, Spalliera curva, Cavallina), Test navetta sui 60 mt, Test sui fondamentali degli sport di squadra (Pallavolo, Pallacanestro, Calcio, Calcetto e Palla Tamburello). Test di Giocoleria e coordinazione oculo-manuale. Osservazione sistematica del lavoro, della partecipazione e dell'interesse. Verifiche orali, verifica attraverso moduli di Google.

STRUMENTI

Attrezzature in dotazione alla palestra, utilizzo degli spazi all'aperto, visione di filmati sportivi e film, piattaforma Google.

PROGRAMMA SVOLTO

La coordinazione

- Dissociazione arti, percezione traiettorie e distanze, differenziazione dinamica (attraverso esercitazioni a corpo libero).

Ginnastica ai grandi attrezzi

- Volteggio alla cavallina, sequenza alle parallele, alla trave e alla spalliera curva.

Resistenza, velocità, forza e flessibilità

- Prove atletiche d'ingresso (monitoraggio qualità motorie).

Giochi di squadra

- Pallavolo, Pallacanestro, Calcio, Calcetto e Palla Tamburello

Stretching

- Esercitazioni di mobilità statica e dinamica.

Preparazione a test specifici integrativi sulla forza e la resistenza.

Lavoro aerobico: camminate a velocità variabile

MATEMATICA

Docente: Prof. Mauro Murdaca

PROGRAMMA SVOLTO

ANALISI IN DUE VARIABILI

- Ripasso argomenti di base di geometria analitica: rette orizzontali, verticali e oblique nel piano cartesiano, equazioni di circonferenze e cerchi.
- Dominio delle funzioni di due variabili: disequazioni in due variabili;
- Derivate parziali prime:
 1. formule principali: derivate di funzioni elementari (potenza, logaritmo, radice, esponenziale, etc.).
Derivata di un prodotto, derivata di un quoziente, derivata di una funzione composta;
 2. l'equazione del piano tangente al grafico di una funzione in un suo punto;
 3. il teorema di Fermat e i punti stazionari.
- Derivate parziali seconde:
 1. il teorema di Schwartz;
 2. massimi e minimi liberi: punti estremanti e matrice hessiana.

CALCOLO INTEGRALE

a) primitive e integrale indefinito:

- integrali immediati: le primitive delle funzioni elementari;
- proprietà dell'integrale: linearità;
- integrazione di funzioni composte;
- integrazione per parti;
- integrazione di funzioni razionali fratte:
 1. funzione fratta con numeratore di grado maggiore al denominatore: la divisione tra polinomi;
 2. funzione fratta con denominatore di secondo grado: caso di $\Delta = 0$, $\Delta > 0$ e $\Delta < 0$.
 3. funzione fratta con denominatore di grado superiore al secondo.

b) integrale definito

- il significato geometrico dell'integrale definito: l'area del trapezoide;
- il teorema fondamentale del calcolo integrale;

- il calcolo di aree e di volumi di solidi di rotazione generati dalla rotazione del grafico di una funzione attorno all'asse x ;
- integrali impropri:
 1. su intervalli limitati;
 2. su intervalli illimitati.

GEOMETRIA SOLIDA

- le principali figure solide: cubo, parallelepipedo, piramide, prisma, sfera...
- i 5 solidi platonici;
- la relazione di Eulero per i solidi convessi;
- il principio di Cavalieri.

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: colori della Matematica edizione verde vol. 4 e 5;

Appunti.

MODALITÀ DI VERIFICA

Verifiche scritte: 3 prove nel trimestre, 3 nel pentamestre. È stato inoltre svolto un corso di recupero della durata di 10h nel pentamestre con valutazione degli apprendimenti al termine del medesimo. Infine sono state effettuate prove orali per recuperare eventuali insufficienze nelle prove scritte.

INGLESE

Docente: Prof.ssa Castelli Alessandra

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO

Il metodo di insegnamento utilizzato è stato quello comunicativo–funzionale, volto a favorire l’approccio alla lingua inglese attraverso la conversazione e introducendo elementi di microlingua e contenuti linguistici settoriali come indicato dai programmi ministeriali.

L’impatto con testi settoriali mira a mettere lo studente in grado di leggere e comprendere le varie tipologie di materiali presenti nel settore. Lo studio della lingua inglese è complementare allo studio delle materie professionalizzanti specifiche, con cui si è condivisa la scelta di alcuni argomenti. La modalità di lavoro è stata per lo più la seguente: dopo una breve introduzione al contesto attraverso attività di warm-up, volte allo stimolo della motivazione, si è passati alla lettura/analisi di testi settoriali, di carattere grafico-tecnico e, occasionalmente, storico/letterario. Si sono di volta in volta presi in considerazione le strutture grammaticali, le funzioni linguistiche, il lessico e la fraseologia contenuti nei diversi testi. Dopodiché gli alunni hanno prodotto delle presentazioni personali utilizzando i programmi informatici a loro più congeniali per favorire una esposizione orale degli argomenti (video, PPP...).

L’attività didattica si è basata sostanzialmente su lezioni frontali. Il lavoro di recupero è stato svolto in itinere: si è adeguata la programmazione alle effettive esigenze della classe, semplificando ove possibile i contenuti e privilegiando la comprensione globale dei testi, senza però sacrificare l’apprendimento e l’utilizzo del lessico specifico.

Non è mancata la giusta attenzione a quegli aspetti grammaticali che puntano ad arricchire le competenze lessicali di allievi ormai pronti ad affrontare nuovi percorsi, professionali o universitari. Si è nel complesso mirato allo sviluppo delle quattro abilità: listening, speaking, reading, writing.

È stato anche dedicato un po’ di tempo alle esercitazioni in classe e alla revisione di argomenti grammaticali trattati negli anni precedenti per prepararsi alla prova invalsi.

La scarsa partecipazione di alcuni studenti e le fragilità di apprendimento di altri hanno impedito di colmare lacune pregresse, condizione necessaria per impostare un lavoro qualitativamente significativo.

GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE

La classe mi è stata affidata nel triennio. Il clima in aula è sempre stato partecipativo ma poco produttivo nella revisione a casa dei contenuti trattati, fatta eccezione di qualche elemento. Molti ragazzi faticano ad affrontare uno studio sistematico dei contenuti perché estremamente pigri. Quando si insiste su questo obiettivo diventano polemici e ostacolativi.

Si possono distinguere tre gruppi classe, di cui, uno (molto limitato) motivato e partecipativo, puntuale nelle consegne e nelle verifiche in genere, costante nella tenuta di questi atteggiamenti positivi. Un altro gruppo, ha un giudizio complessivamente sufficiente nonostante le lacune e la mancanza di sistematicità nello studio. L'ultimo gruppo, si è dimostrato essere superficiale o addirittura assente (in qualche caso ci sono stati importanti problemi personali).

Gli studenti, nel complesso, hanno raggiunto un sufficiente livello di preparazione, dimostrando talvolta curiosità anche se di fronte ai nuovi argomenti proposti non sempre hanno avuto interesse, motivazione ed autonomia nei lavori proposti. Le consegne sono state spesso disattese.

TIPOLOGIA DI VERIFICA

Sono stati svolti compiti in classe scritti, sia di tipo formativo che di tipo sommativo. Non sono mancate esercitazioni e simulazioni in vista dei compiti stessi. I colloqui orali sono sempre stati concordati con gli studenti. Gli alunni con certificazione hanno usufruito degli strumenti compensativi/dispensativi indicati nei rispettivi PEI/PDP.

Come tipologia di verifica si è seguito il metodo delle osservazioni sistematiche. Sono stati analizzati a breve e a lungo termine sia i risultati più prettamente tecnici sia l'atteggiamento tenuto nei confronti delle varie attività proposte. Si è tenuto conto infatti dell'attenzione, dell'interesse, della disponibilità a lavorare con impegno, dell'incremento anche minimo delle proprie capacità linguistiche, dell'acquisizione di abilità specifiche.

Le valutazioni sono state prevalentemente formative, basate sulla qualità dei compiti assegnati, impegno e partecipazione degli studenti.

STRUMENTI

- Libro di testo in adozione: NEW IN DESIGN ed. HOEPLI, corredato da materiale audio. Ulteriore materiale fotocopiato da altri testi di settore fornito dall'insegnante.
- Appunti e materiale fotocopiato o assemblato dal docente.
- Schede per approfondimento o revisione di strutture grammaticali e funzioni linguistiche e comunicative (prova invalsi).

PROGRAMMA SVOLTO

DESIGNING FOR ADVERTISING

- How to persuade an audience and create visual appeal (p. 63)
- Analysing a print advert
- Public Service Advertisements (p.67-68)

- Presidential Campaign Ads on Tv: “I like Ike” (Time)
- The Disney animated presidential commercial (photocopy)
- Some chapters of the Book: “Confessions of an advertising man” (David Ogilvy)
- Brainstorming for an advertising campaign (digital storytelling - Ogilvy)

POSTERS AND BILLBOARDS

- The amazing function of a poster (p.75)
- Types of signs (p.78)
- Entertainment posters (p.80-81)
- The 10 different types of posters (photocopy)
- The largest poster in the world (p.83 e creazione propria)

MARKETING LOGOS AND LABELS

- Brand vs trademark vs logo (p.87)
- Douglas & Miller (anthropological marketing) (photocopy)
- Developing a corporate assignment (p.89)
- Wine labels (p.91)

COMPUTER GRAPHICS AND PACKAGING

- What is packaging? 5 functions (p.53)
- Tsutsumi: the Japanese art of packaging (photocopy)
- An experience in packaging “The Amadei cake” (photocopy)

Per la preparazione al Progetto di Cittadinanza incluso negli Esami di Stato si affronteranno le seguenti letture (con relative discussioni in classe) al fine di favorire lo sviluppo di tematiche condivise con altri dipartimenti:

WARS 1 AND 2 WWW: The role of women during the 1WW and the 2WW

ALAN TURING – “The Imitation game”

Winston Churchill’s speech

RELIGIONE

Docente: Prof. Ivan Sorrentino

RELAZIONE FINALE

Il gruppo classe avvalentesi dell'ora di IRC è composto da 18 alunni. Il sottoscritto docente ha conosciuto la classe solo nel corrente anno scolastico. Nonostante ciò è stato possibile costruire con la classe un ottimo rapporto di fiducia, stima e collaborazione. Elementi questi che hanno permesso di creare un clima positivo e utile all'apprendimento durante le lezioni. Aiutati dalla mediazione del docente la quasi totalità degli alunni è stata in grado di esprimersi con libertà e con senso critico abituandosi ad accogliere e accettare il pensiero altrui. Gli alunni sono inoltre stati disponibili a lasciarsi mettere in discussione e sono tendenzialmente stati capaci di raccogliere le provocazioni e gli spunti del docente. Alla luce di questo clima creatosi è stato possibile soffermarsi su tematiche e argomenti non previsti e dedicare tempo e spazio ad approfondimenti non preventivati. Nella quasi totalità della classe si è verificato un positivo processo di maturazione nello sviluppo del proprio senso critico. I rapporti con il docente sono stati rispettosi e corretti e anche il rapporto tra i compagni durante le lezioni è stato caratterizzato dal rispetto e dalla collaborazione. Sono stati raggiunti dalla totalità degli alunni gli obiettivi prefissati e alcuni alunni si sono contraddistinti per l'interesse e la motivazione dimostrata nel corso dell'anno scolastico. Con diversi alunni è stato possibile intavolare una riflessione che non si è limitata al lavoro d'aula ma ha portato gli stessi a porsi interrogativi anche al di fuori del contesto scolastico.

CONTENUTI DISCIPLINARI

- Dimensione etico morale e tematiche di Bioetica: introduzione all'ambito etico-morale, l'etica, la procreazione umana, la dimensione psicologica, sociale e teologica della procreazione, le tecniche di procreazione medicalmente assistita, la legislazione italiana relativa alle tecniche di PMA, i limiti etici e il punto di vista religioso sulle tecniche di PMA, le pratiche abortive, la legge 194, l'obiezione di coscienza, i limiti etici e il punto di vista religioso sulle pratiche abortive, le tecniche intercettive e contragestative, le pratiche eutanasiche, il suicidio assistito, le cure palliative, i limiti etici e il punto di vista religioso sulla vita e sulla sua fine.
- La salvaguardia dell'ambiente, la solidarietà e il bene comune, la politica e il bene comune, lo sviluppo sostenibile: introduzione alle tematiche di attualità, introduzione alla lettura dell'enciclica Laudato Si, il contributo cristiano al tema, presentazione del docu-film "Il sale della terra" e della scelta di vita di Sebastião Salgado, l'armonia tra l'uomo e la natura, lo sviluppo sostenibile e la finanza etica.

LIBRO DI TESTO

Non è nel cielo, Claudio Cristiani, La Scuola.

COMPETENZE

Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica.

STRUMENTI E METODI

Video, Lezione frontale, Lezione dialogata, dibattito, approccio pluridisciplinare, approfondimento individuale.

MODALITÀ DI VERIFICA

Produzione di elaborati, dialogo, confronto, valutazione della partecipazione e dell'interesse dimostrati.

ITALIANO

Docente: Prof.ssa Beatrice Bugnoni

RELAZIONE SULLA CLASSE

Gli alunni hanno mostrato interesse per la disciplina evidenziando attenzione alle lezioni e uno studio abbastanza puntuale a casa. La docente li ha seguiti per tutto il triennio, pertanto può affermare di aver constatato un significativo miglioramento di sensibilità alle tematiche proposte, soprattutto riguardanti il Novecento.

Il programma svolto ha ottenuto risultati più che discreti per la maggior parte dei ragazzi che hanno compiuto un percorso di crescita personale e didattica connotato da una certa capacità critica. Le verifiche sono state proposte sia con interrogazioni orali sia con questionari scritti in modo da consentire un monitoraggio periodico. Le valutazioni finali sono da intendersi come giudizio complessivo di preparazione raggiunto dalla classe, naturalmente a livelli differenti. Il lavoro antologico è stato impostato seguendo le linee tradizionali valide per la storia della letteratura: a seguito della presentazione teorica dei grandi movimenti letterari, si è passati alla biografia e alla poetica dell'autore, privilegiando il confronto diretto con i testi e soprattutto il commento dei ragazzi.

TESTO IN USO

“Il palazzo di Atlante” di ed. D’Anna

PROGRAMMA SVOLTO

IL CONTESTO – IL SECONDO OTTOCENTO

- Il quadro storico
- Il quadro culturale
- Il Darwinismo sociale
- Il simbolismo

CAPITOLO 2 – BAUDELAIRE, I POETI MALEDETTI E IL SIMBOLISMO

- La crisi della ragione “positiva”
- Charles Baudelaire – biografia
- L’albatro – C. Baudelaire
- Corrispondenze – C. Baudelaire
- Spleen – C. Baudelaire
- Paul Verlaine – biografia
- Arthur Rimbaud – biografia

CAPITOLO 3 – IL ROMANZO EUROPEO

- Charles Dickens – biografia
- Così muore un bravo operaio – C. Dickens
- IL NATURALISMO FRANCESE: Il Naturalismo, Flaubert, l’influenza del pensiero filosofico

e scientifico – Darwinismo e Positivismo, Zola apostolo del Naturalismo.

- Gustave Flaubert – biografia

CAPITOLO 5 – GIOVANNI VERGA

- La vita

- Carattere, idee, poetica: un nuovo ruolo dello scrittore, la tecnica dell'impersonalità, la progettazione del ciclo dei Vinti, l'eccezione di Nedda.

- Rosso Malpelo – G. Verga

- La sconfitta degli onesti: I Malavoglia

- Buona e brava gente di mare – I Malavoglia

- Qui non posso starci – I malavoglia

- La roba – Novelle rusticane

CAPITOLO 7 – GIOVANNI PASCOLI

- La vita

- La poetica della "Meraviglia": il fanciullino

- Guardare le solite cose con occhi nuovi – Il fanciullino (fino a riga 36)

- Lavandare – Myricae

- Novembre - Myricae

- X agosto – Myricae

- L'assiuolo – Myricae

- Il gelsomino notturno – Canti di Castelvecchio

- Nebbia – Canti di Castelvecchio

CAPITOLO 8 – GABRIELE D'ANNUNZIO

- La vita

- Carattere, idee, poetica: l'Estetismo, l'influsso di Nietzsche, il mito del superuomo

- Il ritratto di Andrea Sperelli – Il piacere (fino a riga 52)

- Le laudi – il superomismo vitalistico: il progetto delle Laudi, Alcyone, le prime tre sezioni.

- La pioggia nel pineto - Alcyone

- La stanza è muta d'ogni luce - Notturmo

CAPITOLO 10 – AVANGUARDIE, GRANDE GUERRA, RITORNO ALL'ORDINE

- Le Avanguardie

- L'eversione futurista: la nascita del Futurismo, Superomismo.

- Liberare le parole – Filippo Tommaso Marinetti

CAPITOLO 12 – ITALO SVEVO

- La vita

- Carattere, idee, poetica: il pubblico non conta, differenti orientamenti di pensiero, l'incontro

con Freud e la scoperta della psicanalisi, l'inettitudine.

- Una vita – Trama: la vicenda e il protagonista, Alfonso – un individuo comune che non conosce sé stesso, il suicidio.
- Senilità – Trama
- La coscienza di Zeno
- Zeno e il Dottor S. – La coscienza di Zeno
- L'ultima sigaretta – La coscienza di Zeno
- Quale salute? – La coscienza di Zeno

CAPITOLO 13 – LUIGI PIRANDELLO

- La vita
- Carattere, idee, poetica
- Una vecchia imbellettata, Umore, il sentimento del contrario
- Libero, libero, libero- Il fu Mattia Pascal
- Fiori sulla propria tomba- Il fu Mattia Pascal
- La carriola- Novelle per un anno
- La signora Frola e il signor Ponza
- Mah, io veramente non mi ci ritrovo – Sei personaggi in cerca d'autore

CAPITOLO 16 – GIUSEPPE UNGARETTI

- La vita
- Carattere, idee, poetica
- Il porto sepolto – L'allegria
- Veglia – L'allegria
- Fratelli – L'allegria
- Sono una creatura – L'allegria
- I fiumi – L'allegria
- San Martino del Carso – L'allegria

CAPITOLO 17 – EUGENIO MONTALE

- La vita
- Carattere, idee, poetica
- "Ho sceso dandoti il braccio"
- "Spesso il male di vivere ho incontrato"

Volume B cap.2 – SALVATORE QUASIMODO

- “Alle fronde dei salici”

- “Milano, agosto 1943”

P. Levi “La demolizione di un uomo” da “Se questo è un uomo”

A.Schwartz “Auschwitz” fotocopia

Mario Rigoni Stern “Il caposaldo” da “Il sergente sulla neve” fotocopia

Visione del film “KAOS” dei fratelli Taviani

STORIA

Docente: Prof.ssa Beatrice Bugnoni

RELAZIONE SULLA CLASSE

L'obiettivo della materia, soprattutto per gli eventi riguardanti la storia moderna e contemporanea, è quello di affrontare alcuni punti nodali per illustrare non solo un insieme di eventi ma il senso della dinamica storica e comprendere che essi non sono frutto di puro caso. La docente ha ritenuto fondamentale evidenziare un'analitica comprensione del lessico specifico della disciplina cercando di far intendere l'importanza della precisione linguistica. Generalmente gli alunni hanno compreso la finalità del lavoro procedendo con impegno e soprattutto manifestando interesse per la storia dei nostri giorni con domande e interventi pertinenti.

La maggior parte di loro ha ottenuto una buona conoscenza e sa collegare in autonomia fatti e fenomeni, alcuni ragazzi sanno anche affrontare criticamente gli argomenti trattati apportando un valido contributo dovuto ad interessi coltivati personalmente. Le verifiche si sono svolte sia oralmente sia tramite questionari scritti privilegiando nel pentamestre la modalità orale in vista dell'Esame di Stato.

TESTO IN USO

"Storia in movimento" vol. 3 di Brancati ed. Rizzoli

PROGRAMMA SVOLTO

Capitolo 1 - "IL VOLTO DEL NUOVO SECOLO"

- 1.1 - "Crescita economica e società di massa"
- 1.2 - "La Belle Époque"
- 1.3 - "Le trasformazioni della cultura"

Capitolo 2 - "L'ITALIA DI GIOLITTI"

- 2.1 - "Le riforme sociali e lo sviluppo economico"
- 2.2 - "Il sistema politico giolittiano"
- 2.3 - "La guerra di Libia e la caduta di Giolitti"

Capitolo 4 - "LA GRANDE GUERRA"

- 4.1 - "1914: l'illusione della guerra-lampo"
- 4.2 - "L'Italia dalla neutralità all'intervento"
- 4.3 - "1915 - 1916: la guerra di posizione"
- 4.4 - "Il fronte interno e l'economia di guerra"
- 4.5 - "1917 - 1918: la fase finale della guerra"

Capitolo 5 - "LA RIVOLUZIONE RUSSA"

- 5.1 - "Le rivoluzioni del 1917"
- 5.2 - "La guerra civile"
- 5.3 - "La nascita del URSS"

Capitolo 6 - "IL MONDO DOPO LA GUERRA"

6.1 - "I 14 punti di Wilson "& "l'Autodeterminazione dei popoli"

6.2 - "Crisi e ricostruzione economica"

6.3 - "Il genocidio degli armeni" & "La questione dei reduci"

Capitolo 7 - "GLI STATI UNITI E LA CRISI DEL 1929"

7.1 - "Il dopoguerra negli USA"

7.2 - "Gli anni Venti: benessere e nuovi stili di vita"

7.3 - "La Grande Crisi"

7.4 - "Il new Deal di Roosevelt"

Capitolo 8 - "L'ITALIA DAL DOPOGUERRA AL FASCISMO"

8.1 - "Le trasformazioni politiche nel dopoguerra"

8.2 - "La crisi dello Stato liberale"

8.3 - "L'ascesa del fascismo"

8.4 - "La costruzione dello Stato fascista"

8.5 - "La politica sociale ed economica"

8.6 - "La politica estera e le leggi razziali"

Capitolo 9 - "LA GERMANIA DA WEIMAR AL TERZO REICH"

9.1 - "La repubblica di Weimar"

9.2 - "Hitler e la nascita del nazionalsocialismo"

9.3 - "La costruzione dello Stato totalitario"

9.4 - "L'ideologia nazista e l'antisemitismo"

9.5 - "L'aggressiva politica estera di Hitler"

Capitolo 10 - "L' URSS DI STALIN"

10.1 - "L'ascesa di Stalin e l'industrializzazione"

10.2 - "Il consolidamento dello Stato totalitario"

10.3 - "Il terrore staliniano e i gulag"

Capitolo 11 - "L'EUROPA E IL MONDO TRA FASCISMO E DEMOCRAZIA"

11.2 - "La guerra civile spagnola"

11.3 - "La nascita del partito comunista cinese" - "La lunga marcia di Mao

Zedong" - "Un regime sempre più autoritario"

Capitolo 12 - "LA SECONDA GUERRA MONDIALE"

12.1 - "La guerra-lampo"

12.2 - "La svolta del 1941: il conflitto diventa mondiale"

12.3 - "La controffensiva degli Alleati"

12.4 - "Il nuovo ordine nazista e la Shoah"

12.5 - "La guerra dei civili"

12.6 – “Il crollo del fascismo e la resistenza in Italia”

12.7 – “La vittoria degli Alleati”

Capitolo 13

13.1 – “La ricostruzione economica”

13.2 - “Dalla collaborazione ai primi contrasti”

13.3 – “Il sistema bipolare”

13.4 – “La coesistenza pacifica”

Capitolo 14

14.1 “Il processo di integrazione Europea”

14.5 – “La caduta dei regimi comunisti”

Capitolo 15

15.4 “La questione Arabo-Israeliana”

Capitolo 17

17.1 “La ricostruzione economica”

17.2 “Lo scenario politico del dopoguerra”

17.4 “Il miracolo economico”

Capitolo “IL Dopoguerra nel mondo”

- La ricostruzione in Europa

- Il piano Marshall

Approfondimenti:

_ Visione: “DA CAPORETTO ALLA MARCIA SU ROMA” di A. Barbero

_ Visione: “LA PIU’ BELLA DEL MONDO” di Roberto Benigni

_ Visione: “L’ENTRATA IN GUERRA, DISCORSO DI MUSSOLINI”

_ Visione film: “SCHINDLER’S LIST”

_ Visione primi 40 minuti di “SALVATE IL SOLDATO RYAN” di Spielberg

EDUCAZIONE CIVICA

PROGRAMMAZIONE DEL CDC PER EDUCAZIONE CIVICA			
A.S.	2022/23	Classe	5
Sezione	A	Indirizzo	GCOM
Materia	Italiano - Storia / Progettazione Multimediale / Laboratori Tecnici / Tecnologie dei Processi di Produzione / Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi	Docenti coinvolti	Bugnoni Beatrice, Passarello Mirela, Boccioletti Enrico, Ragusi Antonino, Mazzitelli Antonio, Fabiano Maria Novella

Macroarea	Periodo di svolgimento	TEMI DA SVILUPPARE
1. Cittadinanza e Costituzione	dal 24 al 28 ottobre 2022	Organismi democratici Elaborato infografico inerente all'Unione Europea
2. Sviluppo sostenibile	dal 20 al 25 febbraio 2023	Sostenibilità digitale Terremoto Turchia-Siria 2023 Progettazione e realizzazione di locandina e di targhette da apporre agli abiti, per il mercatino solidale a favore delle popolazioni colpite dal terremoto in Siria e in Turchia.
3. Cittadinanza digitale	dal 27 al 31 marzo 2023	La digitalizzazione è socialmente sostenibile? Cittadinanza digitale

Macroarea	DISCIPLINA	ABILITÀ	CONOSCENZE	COMPETENZE
1	Italiano/Storia; Prog. Multimediale	Produzione di un testo/discorso per argomentare le conoscenze	Conoscere gli organismi internazionali dell'Unione Europea e le loro funzioni	Comprendere il rapporto tra il cittadino e la comunità europea per riconoscerne diritti e doveri
2	Storia; Laboratori Tecnici; Tecnologie dei Processi di Produzione	Produzione di un elaborato scritto/orale concernente le conoscenze acquisite; Partecipazione a forme di solidarietà attraverso	Conoscere il fenomeno, la geolocalizzazione e i danni sulla popolazione riconoscendone cause e conseguenze; Conoscere forme di partecipazione	Saper sensibilizzare per collaborare a sostenere un progetto solidale con popoli in emergenza umanitaria Competenza personale, sociale e capacità di

		campagne di sensibilizzazione.	attiva e le organizzazioni che si occupano di tutela dei diritti umani	imparare a imparare.
3	Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi; Tecnologie dei Processi di Produzione	<p>Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;</p> <p>Interagire attraverso una varietà di tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;</p> <p>Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati;</p> <p>Cercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali;</p> <p>Conoscere le norme comportamentali da osservare</p>	Conoscere i rischi e le opportunità riguardanti la digitalizzazione e l'utilizzo di strumenti e tecnologie digitali;	<p>Acquisire un'alfabetizzazione di base su informazioni e dati</p> <p>Essere in grado di comunicare e collaborare</p> <p>Saper utilizzare gli strumenti per la creazione di contenuti digitali</p> <p>Applicare le norme di sicurezza degli strumenti digitali</p> <p>Essere in grado di analizzare e risolvere problemi etici e sociali</p>

		<p>nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali. Adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali</p>		
--	--	--	--	--

CANALI DI COMUNICAZIONE	
Piattaforma MASTERCOM	Agenda SI
	Sezione "Argomenti e Compiti" SI
	Quaderno elettronico/materiale didattico SI
	Moodle NO
	Messaggistica di Mastercom SI
	Video Lezioni NO
Piattaforma GOOGLE EDUCATION	Classroom SI
	e-mail SI
	Meet NO
	Chat NO

MATERIALI PROPOSTI
Libro di testo (anche in formato digitale) NO
Schede, schemi o appunti, anche prodotti dal docente SI
Podcast (Audio registrati), anche prodotti dal docente SI
Filmati, video, documentari, anche prodotti dal docente SI
Altro (specificare): NO

MODALITA' DI VERIFICA FORMATIVA/SOMMATIVA IN PRESENZA
Verifiche scritte SI
Colloqui SI
Verifiche strutturate SI
Esercitazioni grafiche o di laboratorio SI

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

PCTO

Il perdurare della situazione pandemica in questi anni ha inciso notevolmente nello svolgimento dei vari PCTO. Seppur in deroga, negli anni scolastici 2020/2021 - 2021/2022 la classe 5 A di Grafica e Comunicazione ha partecipato attivamente ai progetti di PCTO attivati e svolti a scuola. Per quanto riguarda l'anno scolastico 2022/23 con la ripresa del PCTO, la classe ha svolto con interesse e fattiva partecipazione quanto attivato sia a scuola che presso le aziende di settore. Le ore di PCTO effettuate negli anni precedenti dalle due alunne immesse nella classe all'inizio dell'anno scolastico 2022/23 sono state regolarmente convalidate.

Pur tenendo in considerazione quanto sopra, dalla classe sono stati raggiunti le seguenti competenze come traguardo formativo:

- **La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare** consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.
- **La competenza imprenditoriale** si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.
- **La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali** implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti. Tali competenze si riferiscono ai processi di pensiero, di cognizione e di comportamento. Esse rivestono un ruolo essenziale nel processo di costruzione del sé, in cui lo studente è attore della propria crescita umana, culturale, sociale e professionale, e sono rilevanti anche ai fini della pianificazione e della progettazione dell'azione formativa. Consentono, inoltre, allo studente di attivare modalità e capacità di riflessione e di utilizzare strategie di apprendimento e di auto-correzione dell'atteggiamento, in contesti sociali e di lavoro.
- **Competenze in materia di cittadinanza** implica la comprensione e il rispetto di un impegno efficace con gli altri per un interesse comune o Pubblico. Presuppone quindi l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti, consapevoli di un pensiero critico nella soluzione dei problemi

Le attività aziendali svolte sono depositate presso i fascicoli degli alunni e nei relativi curricula dello studente.

I PCTO, così come le prove Invalsi, non saranno requisito d'accesso per l'esame di stato.

I referenti di PCTO
Prof. Antonino Ragusi
Prof.ssa Alessia Zaccari

ERASMUS

In questo anno scolastico, alcuni alunni di questa classe hanno anche preso parte a due progetti Erasmus, per un totale di 5 alunni coinvolti. Quattro studenti si sono recati in Belgio a Grinbergen. Il progetto KA229 di riferimento era "Digital StoryTeaching 21", un partenariato di scambio scolastico tra scuole superiori di sei paesi europei. La finalità era quella di promuovere e sperimentare la didattica digitale innovativa, con una produzione di video innovativi utilizzando il pacchetto Adobe. L'approccio a curricula nuovi e proiettati nel futuro li ha molto interessati e motivati. Gli alunni hanno anche imparato a vivere in un'Europa multiculturale. Una studentessa è invece stata inserita nel progetto europeo KA220SCH "Green Works!" che sviluppava i concetti di cambiamento climatico, impronta ecologica, alimentazione sostenibile e riciclaggio. L'esperienza è stata sicuramente stimolante e arricchente. Anche il fatto di dover presentare i propri elaborati di fronte ad un'audience sviluppa nei ragazzi la capacità di parlare in pubblico e di tenere sotto controllo l'ansia da prestazione.

Corsi e Attività di recupero, di integrazione, di approfondimento e di ampliamento dell'offerta formativa

Settimana del riequilibrio dal 9 al 20 gennaio 2023. Recupero in itinere in tutte le discipline; corsi di recupero pomeridiani di Matematica svolti dal docente Murdaca Mauro.

Viaggi di Istruzione e Visite Guidate

Il giorno 13 ottobre 2022 la classe ha visitato VISCOM, fiera di riferimento del settore per il mercato della comunicazione visiva, presso Rho Fiera, Milano.

Successivamente, il giorno 25 novembre 2022 la classe si è recata a Parma presso la Fondazione Magnani-Rocca, in visita alla mostra "Moda e Pubblicità in Italia", che raccontava la nascita della comunicazione visiva in Italia in relazione al mercato della moda con opere da fine Ottocento a metà Novecento.

La classe ha inoltre effettuato un viaggio d'istruzione a Barcellona dal 27 al 31 marzo 2023.

SIMULAZIONI

La prima simulazione d'esame per Italiano è avvenuta il 18/01/2023.

La prima simulazione d'esame per Progettazione Multimediale è avvenuta il 24/03/2023.

La seconda simulazione d'esame per Italiano avverrà il 19/05/2023.

La seconda simulazione d'esame per Progettazione Multimediale è avvenuta il 12/05/2023.

La simulazione del colloquio d'esame avverrà il 22/05/2023. Saranno coinvolti 3/4 studenti, in rappresentanza di tutta la componente classe.

6. GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

PRIMA PROVA SCRITTA:

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 punti)

	INDICATORE	DESCRITTORI	LIVELLO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
1. Testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo in relazione alla traccia	a) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione e) Testo non svolto o privo di requisiti minimi richiesti	10-9 8-7 6 5-4 3-1
	Coesione e coerenza testuale	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) Il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi c) Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) In più punti il testo manca di coerenza e coesione e) Testo non svolto o privo di requisiti minimi richiesti	10-9 8-7 6 5-4 3-1
2. Lingua	Competenza lessicale	a) Dimostra un utilizzo del lessico appropriato rispetto al significato da veicolare b) Il lessico è pertinente rispetto al contesto c) Lessico molto semplice e limitato d) Lessico ristretto, ripetitivo e improprio e) Testo non svolto o privo di requisiti minimi richiesti	10-9 8-7 6 5-4 3-1
	Competenza in ambito grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi, uso corretto della punteggiatura)	a) La stesura supporta significativamente contenuti e concetti b) La stesura riesce adeguatamente a mediare contenuti e concetti c) La stesura è molto semplice, ma adeguata per la comprensione dei contenuti d) Il testo è a tratti scorretto grammaticalmente, condizionando fortemente la comprensione e) Testo non svolto o privo di requisiti minimi richiesti	10-9 8-7 6 5-4 3-1
3. Cultura	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommiari d) Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi e) Testo non svolto o privo di requisiti minimi richiesti	10-9 8-7 6 5-4 3-1
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	a) Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) Non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative e) Testo non svolto o privo di requisiti minimi richiesti	10-9 8-7 6 5-4 3-1
Punteggio conseguito			/60

Indicatori specifici per la tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (MAX. 40 punti)

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	a) Rispetta scrupolosamente tutti i vincoli formali della consegna b) Nel complesso rispetta i vincoli c) Lo svolgimento rispetta i vincoli, anche se in modo sommario d) Non si attiene alle richieste della consegna e) Testo non svolto o privo di requisiti minimi richiesti	10-9 8-7 6 5-4 3-1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e i suoi snodi tematici	a) Comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici b) Comprende il testo e coglie gli snodi tematici c) Lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva d) Non ha compreso il senso complessivo del testo e) Testo non svolto o privo di requisiti minimi richiesti	10-9 8-7 6 5-4 3-1
Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	a) L'analisi è molto puntuale e approfondita b) L'analisi è puntuale e accurata c) L'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa d) L'analisi è carente e trascura alcuni aspetti e) Testo non svolto o privo di requisiti minimi richiesti	10-9 8-7 6 5-4 3-1
Interpretazione corretta e articolata del testo	a) L'interpretazione del testo è corretta e articolata, con motivazioni appropriate b) Interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide c) Interpretazione abbozzata, corretta ma non approfondita d) Il testo non è stato interpretato in modo sufficiente e) Testo non svolto o privo di requisiti minimi richiesti	10-9 8-7 6 5-4 3-1
Punteggio conseguito	/40	
TOTALE CONSEGUITO (general+specifici)	/100	
PUNTEGGIO	/20	

Indicatori specifici per la tipologia B – Analisi e interpretazione di un testo argomentativo (MAX 40 punti)

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Individuazione corretta di tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	a) Individua con acume le tesi e il numero di argomentazioni presenti nel testo	10-9
	b) Sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo	8-7
Produzione: capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	c) Riesce a seguire con qualche fatica le tesi e/o le argomentazioni	6
	d) Non riesce a cogliere il senso del testo	5-4
	e) Testo non svolto o privo di requisiti minimi richiesti	3-1
Produzione: correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	a) Argomenta in modo rigoroso	15-13
	b) Riesce a supportare le argomentazioni razionalmente	12-10
	c) Sostiene il discorso con una complessiva coerenza	9
	d) L'argomentazione è parzialmente coerente e impiega connettivi inappropriati	8-4
	e) Testo non svolto o privo di requisiti minimi richiesti	3-1
Produzione: correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	a) I riferimenti denotano una robusta preparazione culturale	15-13
	b) Possiede riferimenti culturali corretti e congruenti	12-10
	c) Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale	9
	d) La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	8-4
	e) Testo non svolto o privo di requisiti minimi richiesti	3-1
Punteggio conseguito		Punteggio conseguito/40
TOTALE CONSEGUITO (generali+specifici)		TOTALE CONSEGUITO (generali+specifici)/100
VOTO ATTRIBUITO		PUNTEGGIO/20

Indicatori specifici per la tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (MAX 40 punti)

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Pertinenza del testo rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo	a) Il testo è pertinente e presenta un titolo efficace	10-9
	b) Il testo è pertinente, titolo adeguato	8-7
	c) Il testo è nel complesso accettabile	6
	d) Il testo va fuori tema	5-4
	e) Testo non svolto o privo di requisiti minimi richiesti	3-1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	a) L'esposizione è progressiva, coerente e coesa	10-9
	b) L'esposizione è lineare e coerente	8-7
	c) L'esposizione è nel complesso lineare	6
	d) L'esposizione è disordinata e a tratti incoerente	5-4
	e) Testo non svolto o privo di requisiti minimi richiesti	3-1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) I riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione	10-9
	b) I riferimenti culturali sono corretti e congruenti	8-7
	c) Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale	6
	d) La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	5-4
	e) Testo non svolto o privo di requisiti minimi richiesti	3-1
Capacità di espressione di giudizi critici e valutazioni personali	a) Riflette criticamente sull'argomento e produce considerazioni originali	10-9
	b) È capace di riflettere sull'argomento in modo originale	8-7
	c) Espone riflessioni accettabili	6
	d) Espone idee generiche, prive di apporti personali	5-4
	e) Testo non svolto o privo di requisiti minimi richiesti	3-1
Punteggio conseguito		/40
TOTALE CONSEGUITO (general+specifici)		/100
PUNTEGGIO		/20

SECONDA PROVA SCRITTA:

La seguente griglia di valutazione per la seconda prova è stata adottata dopo lo svolgimento della prima simulazione, al fine di ottenere uno strumento più congruo e bilanciato rispetto a quella precedentemente in adozione, ed è approvata all'unanimità dal Dipartimento di Grafica e Comunicazione.

**I.S.I.S.S. DON MILANI - TRADATE (VA)
INDIRIZZO GRAFICA E COMUNICAZIONE**

ESAMI DI STATO 2022-23

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

CANDIDATO/A _____

CLASSE E SEZIONE _____

COMMISSIONE _____

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO	FASCE	PUNTI
1. Efficacia comunicativa	Presenza di elementi inefficaci nel messaggio comunicativo e non coerenti con il brief.	I	0 - 0,5	
	Presenza di elementi poco efficaci nel messaggio comunicativo e poco coerenti con il brief.	II	1	
	Presenza di elementi parzialmente efficaci nel messaggio comunicativo e coerenti con il brief.	III	1,5 - 2	
	Adeguate presenza di elementi efficaci nel messaggio comunicativo e coerenti con il brief.	IV	2,5 - 3	
	Completezza ed originalità di elementi efficaci nel messaggio comunicativo, in coerenza con il brief.	V	3,5 - 4	

2. Composizione degli elementi grafici	Scelte compositive (gerarchie, font, colori...) inefficaci.	I	0 - 0,5	
	Scelte compositive (gerarchie, font, colori...) poco efficaci.	II	1	
	Scelte compositive (gerarchie, font, colori...) parzialmente efficaci.	III	1,5 - 2	
	Scelte compositive (gerarchie, font, colori...) adeguate.	IV	2,5 - 3	
	Scelte compositive (gerarchie, font, colori...) complete ed originali.	V	3,5 - 4	
3. Padronanza di strumenti e tecniche di elaborazione digitale	Inconsistente padronanza di tecniche e software di elaborazione digitale.	I	0 - 0,5	
	Uso incerto di tecniche e software di elaborazione digitale.	II	1	
	Uso parzialmente corretto di tecniche e software di elaborazione digitale.	III	1,5 - 2	
	Uso adeguato di tecniche e software di elaborazione digitale.	IV	2,5 - 3	
	Piena padronanza di tecniche e software di elaborazione digitale.	V	3,5 - 4	

4. Completezza e coerenza dell'iter progettuale	Inconsistente presentazione dell'iter progettuale (mancanza di uno o più fasi progettuali, di coerenza tra di esse).	I	0 - 0,5	
	Presentazione dell'iter progettuale (di uno o più fasi progettuali, di coerenza tra di esse) poco efficace.	II	1	
	Presentazione dell'iter progettuale (di uno o più fasi progettuali, di coerenza tra di esse) parzialmente efficace.	III	1,5 - 2	
	Presentazione dell'iter progettuale (di uno o più fasi progettuali, di coerenza tra di esse) adeguata.	IV	2,5 - 3	
	Presentazione dell'iter progettuale (di uno o più fasi progettuali, di coerenza tra di esse) completa ed originale.	V	3,5 - 4	
5. Padronanza delle conoscenze teorico-disciplinari	Inconsistente padronanza delle conoscenze teorico-disciplinari.	I	0 - 0,5	
	Incerta padronanza delle conoscenze teorico-disciplinari.	II	1	
	Parziale padronanza delle conoscenze teorico-disciplinari.	III	1,5 - 2	
	Adeguate padronanza delle conoscenze teorico-disciplinari.	IV	2,5 - 3	
	Adeguate e completa padronanza delle conoscenze teorico-disciplinari.	V	3,5 - 4	
PUNTI TOTALI				

Sono disponibili 20 punti complessivi; alla prova sufficiente non può essere attribuito un punteggio inferiore a 12 punti.

Ciascun commissario formula una proposta di punteggio; viene attribuito un punteggio che raggiunge la maggioranza.

Valutazione complessiva proposta: _____/20 (altra proposta _____/20)

Valutazione deliberata: _____/20: all'unanimità (a maggioranza con voto contrario di _____).

La Commissione

Il Presidente

1. _____

2. _____

3. _____

4. _____

5. _____

6. _____

GRIGLIA DELLA PROVA ORALE:

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE



7. ALLEGATI

- Allegato D: Relazione BES

8. CONSIGLIO DI CLASSE CON FIRMA DEI DOCENTI

Il Dirigente Scolastico dott. Vincenzo Mita

.....

Il Consiglio di Classe:

Docente	Disciplina	
Bugnoni Beatrice	Lingue e Letteratura Italiana Storia	
Boccioletti Enrico	Tecnologie dei Processi di Produzione	
Passarello Mirela	Progettazione Multimediale	
Castelli Alessandra	Inglese	
Mazzitelli Antonio	ITP Area tecnica	
Murdaca Mauro	Matematica	
Sorrentino Ivan	Religione	
Ragusi Antonino	Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi	
Fabiano Maria Novella	Laboratori Tecnici	
Ferrara Mario	Scienze Motorie e Sportive	
Guarino Maria	Alternativa IRC	

Tradate, 15 maggio 2023